

COMUNE DI ORMEA
(Provincia di Cuneo)

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e variazione di bilancio 2018”

L'anno duemiladiciotto del giorno 29 marzo 2018, il sottoscritto Revisore dei Conti, prende in esame la proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e variazione di bilancio 2018”

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche in provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2016 e non reimputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;



Visti i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e per la variazione di bilancio 2018 (per competenza e per cassa) allegati alla predetta proposta deliberativa;

Rilevato che con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntale in oggetto:

- a) Sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;
- b) Sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

RILEVATO che:

-il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e la conseguente variazione di bilancio 2018 (per competenza e per cassa) rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

-i residui attivi ammontano a € 3.282.821,51

- i residui passivi ammontano a € 2.449.238,21

-il Fondo Pluriennale Vincolato da applicare al bilancio 2018/2020 ammonta a € 391.134,72 di cui € 10.517,41 di parte corrente ed € 380.617,31 in conto capitale;

Verificata la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017;

Verificata altresì la correttezza formale e sostanziale della variazione di bilancio 2018, predisposta ex lege per competenza e per cassa;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art.49 del DLgs 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Tutto ciò premesso,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 e variazione di bilancio 2018”

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Giovanni Poggio)

